

## SCHEDA TECNICA

# **INOBACTER**

### **BATTERI**

Batteri enologici con fasi di riattivazione e acclimatazione (pied de cuve).

Per mosti e vini con pH molto basso.



### **APPLICAZIONI ENOLOGICHE**

L'aggiunta di batteri selezionati permette di innescare la fermentazione malolattica dei vini bianchi e rosati sin dal completamento della fermentazione alcolica.



### CARATTERISTICHE

• Popolazione rivitalizzabile > 1.10<sup>9</sup> UFC/g

Ceppo di Oenococcus oeni selezionato dal Comitato Interprofessionale del Vino di Champagne (CIVC).

Il ceppo **INOBACTER** non proviene da organismi geneticamente modificati, e non viene in contatto con questi durante tutto il processo produttivo. Ogni partita è rigorosamente controllata dal CIVC.



### **DOSE D'IMPIEGO**

• 0,72 g di batteri/hL di vino ossia 4 g/L di mezzo di riattivazione.



### **CONFEZIONI E CONSERVAZIONE**

Buste da: - 18 g - 72 g - 360g - 720 g 1,44kg

Per inoculare: - 25 hL - 100 hL - 500hL - 1000hL - 2000hL di vino.

**INOBACTER** deve essere conservato al fresco. La coltura batterica mantiene le sue caratteristiche inalterate fino a 36 mesi dopo la data di produzione se è conservata a  $-18^{\circ}$ C (ciò corrisponde alla sua data di scadenza) e fino a 18 mesi in caso di conservazione a  $+4^{\circ}$ C.

In compenso, una volta aperta, la busta deve essere utilizzata subito in quanto la polvere liofilizzata è igroscopica e i batteri perdono molto velocemente la loro attività.

Il confezionamento in buste di alluminio garantisce una protezione efficace dei batteri contro l'umidità e l'ossigeno.





# **INOBACTER**



## **MODALITÀ D'USO E AVVERTENZE**

### 1- Fermentazione alcolica (FA) del pied de cuve (PC)

- Utilizzare un mosto defecato del primo giorno di vendemmia, poco solfitato e non addizionato di saccarosio, **pH = 3,2 -3,3**. Volume: almeno 3% del volume della vasca da inoculare.
- Aggiungere da 20 a 30 g/hL di Lieviti Secchi Attivi preventivamente reidratati e 50g/hL di ACTIVIT. Mantenere la temperatura di fermentazione tra **20 e 25°C.**

#### 2- Riattivazione dei batteri

Sono possibili due tecniche di riattivazione : su mosto di seconda frazione di pressatura non solfitato o su vino (SO<sub>2</sub>totale < 40 mg/L).

- Preparare il mezzo di riattivazione (MR) : Diluire del mosto o del vino in acqua non clorata. Aggiungere l'attivante e mescolare accuratamente. Mantenere la temperatura tra 23 e 25°C.
- Reidratare i batteri : Prelevare il volume necessario di mezzo di riattivazione precedentemente realizzato, aggiungerci i batteri. Se la reidratazione avviene nel mosto, aggiungere dei LSA (20-30g/hL).
- Incorporare questo composto di reidratazione al volume totale di riattivazione e mescolare. Mantenere a 23-25°C.

Il mezzo di riattivazione è pronto quando l'acido malico è <1~g/L (dopo 72 ore su mosto)

Kit INOBACTER	Volume totale di riattivazione (mosto o vino + acqua)	Volume da prelevare per la reidratazione
25 hL	2,5L + 2,5L acqua	1L
100 hL	10L + 10L acqua	2L
500 hL	50L + 50L acqua	5L
1000 hL	100L + 100L acqua	10L
2000 hL	200L + 200L acqua	20L

### 3- Pied de cuve

- Introdurre il mezzo di riattivazione nel pied de cuve, anche se la sua fermentazione alcolica non è conclusa.
- Mantenere la vasca colma a 20°C.
- Il pied de cuve è pronto quando i 2/3 dell'acido malico sono consumati, vale a dire una riduzione di acidità totale da 1 a 2 g/L in  $\rm H_2SO_4$ .

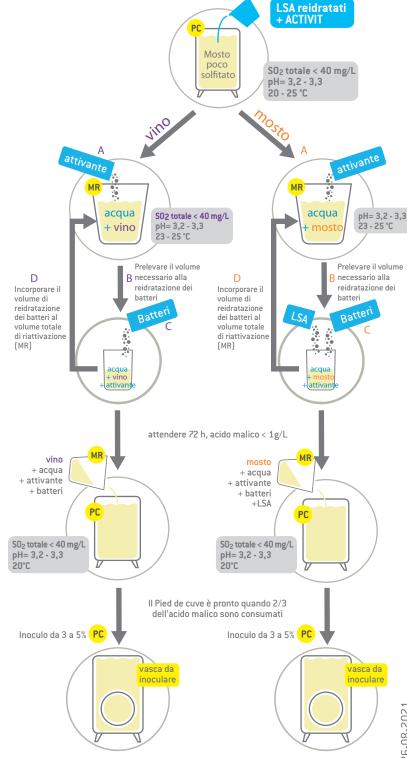
### 4- Inoculo della vasca

-Incorporare il pied de cuve nella misura di 3-5% nei tini, dopo la FA (zuccheri <2 g/L), con o senza travaso, oppure più precocemente prima della conclusione della FA.

Mantenere a 18-20°C.

#### Non lasciare mai le vasce scolme.

Procedere ad un controllo delle vasce, in alto e in fondo, dopo 3 settimane.



Institut Œnologique de Champagne

ZI de Mardeuil - Allée de Cumières BP 25 - 51201 EPERNAY Cedex France **Tél +33 (0)3 26 51 96 00**Fax +33 (0)3 26 51 02 20 **www.ioc.eu.com** 

Le informazioni contenute in questa scheda sono quelle di cui disponiamo allo stato attuale delle nostre conoscenze. Non dispensano assolutamente gli utilizzatori dal prendere le opportune precauzioni e dallo svolgere proprie prove preliminari. La regolamentazione in vigore deve essere osservata scrupolosamente.